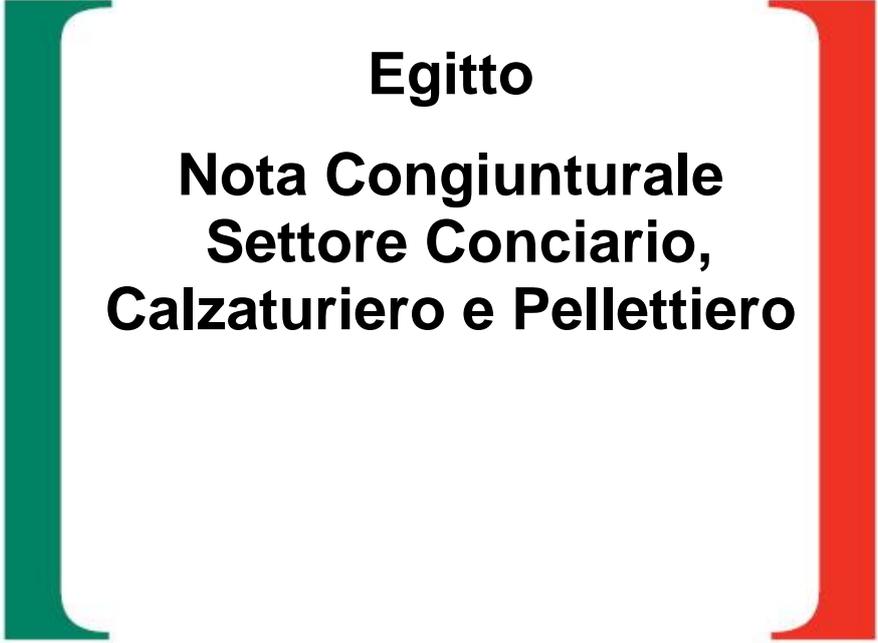


**Italian Trade Commission (Cairo)  
Trade Promotion Office of the Italian Embassy**



**Egitto**  
**Nota Congiunturale**  
**Settore Conciario,**  
**Calzaturiero e Pellettiero**

**Il Cairo, Ottobre 2021**

## Settore conciario

### Struttura del mercato:

I settori industriali della pelle e della calzatura egiziani formano la quinta filiera industriale del Paese in ordine d'importanza ed offrono oltre 270.000 posti di lavoro. Questi settori potranno svilupparsi ulteriormente, soprattutto dopo l'istituzione definitiva della Robbiki Leather City, dove si sono insediati gli impianti di conceria moderni e altre infrastrutture per la produzione dei prodotti in pelle e per la filiera in generale.

Attualmente i settori di concia, calzatura e pelletteria contano 265 tra medie e grandi imprese, con più di 1.100 aziende collegate. Sono innumerevoli le imprese del settore informale (si stima circa 17400 unità di produzione tra officine, laboratori, commercianti di accessoristica ecc.) che si dovranno trasferire nella Robbiki Leather City: circa 300 piccole conchiere si trovavano nel quartiere di Magra el Eioun

L'Industria conciaria si considera una delle più vecchie industrie in Egitto e rappresenta uno dei settori di punta dell'economia egiziana, sia per quanto riguarda la produzione che per quanto concerne il numero degli addetti. Secondo recenti studi condotti dal Governo egiziano il settore della pelle può giocare un ruolo importante nell'economia del paese.

L'Attività produttiva è fortemente concentrata nella sua localizzazione territoriale: l'85% circa al Cairo; il 10% ad Alessandria ed il 5% in altre zone. Il settore rientra, insieme a quello della lavorazione della pelle, nei settori tradizionali del paese, su base artigianale o di micro-imprese, e sta riscontrando recentemente alcune difficoltà, come ad esempio la scarsa tecnologia applicata, l'incompatibilità con i requisiti ambientali e legali.

Soltanto in alcuni casi e particolarmente al Cairo gli utilizzatori finali dispongono di macchine combinate capaci di effettuare contemporaneamente più operazioni. Le aziende industriali di più ampie dimensioni dotate di linee di produzione automatiche e semiautomatiche sono in numero abbastanza limitato. Tali aziende sono in genere specializzate nella produzione di pelle finita. Alcune di esse dispongono di linee di produzione capaci di effettuare tutte le operazioni industriali.

Il mercato egiziano è limitato rispetto al mercato della concia della pelle internazionale, il settore necessita di fondi e trasferimento di tecnologia per assistere tale industria al fine di competere e raggiungere gli standard internazionali.

In Egitto, il settore della concia fa riferimento istituzionalmente a Chamber Of Leather Tanning and Fur Industry. Si tratta di un ente pubblico affiliato alla Federation of Egyptian Industries, con compiti di coordinamento della politica del settore, specie nei rapporti con l'estero, e al quale le aziende egiziane si possono rivolgere per segnalare istanze a carattere generale.

La capacità produttiva massima del settore è di circa 250 milioni di piedi quadri di pelle. La massima capacità produttiva di soles è pari a circa 15000 tonnellate.

In Egitto esistono 521 case di macellazione in cui vengono recuperati circa 30 Milioni di CAPI di pellame grezzo. L'importazione egiziana di pellame grezzo è di circa 15 milioni di US \$ mentre le sue esportazioni sono di 100 milioni di US \$.

## Importazioni Egiziane di pelli grezze bovine ed equine - 4101

Valore in \$ USA

N°	PAESE	2017	Quota % sul totale mondo '17	2018	Var. % '17/'18	Quota % sul totale mondo '18	2019	Var. % '18/'19	Quota % sul totale mondo '19
1	NON IDENTIFICATO	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 9.390.433	0,00%	51,77%
2	SLOVENIA	\$ 124.260	3,56%	\$ 1.867.971	1.403,27%	25,53%	\$ 5.955.303	199,54%	30,85%
3	LIBIA	\$ 70.726	2,02%	\$ 425.433	501,52%	5,81%	\$ 880.227	106,9%	4,85%
4	LIBANO	\$ 1.223.905	35,03%	\$ 1.134.535	-7,3%	15,51%	\$ 676.496	-40,37%	3,73%
5	ARABIA SAUDITA	\$ 731.202	20,93%	\$ 514.218	-29,67%	7,03%	\$ 382.071	-25,7%	2,11%
6	USA	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 272.419	0,00%	1,5%
7	GIORDANIA	\$ 598.250	17,12%	\$ 4.146	-99,31%	0,06%	\$ 191.568	4.520,73%	1,06%
8	Spagna	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 152.828	0,00%	0,84%
9	ITALIA	\$ -	0,00%	\$ 171.097	0,00%	2,34%	\$ 139.618	-18,4%	0,77%
<b>Totale-Mondo</b>		<b>\$ 3.493.833</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 7.317.226</b>	<b>109,43%</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 18.137.246</b>	<b>147,87%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

## Esportazioni Egiziane di pelli grezze bovine ed equine - 4101

Valore in \$ USA

N°	PAESE	2017	Quota % sul totale mondo '17	2018	Var. % '17/'18	Quota % sul totale mondo '18	2019	Var. % '18/'19	Quota % sul totale mondo '19
1	PORTOGALLO	\$ -	0,00%	\$ 59.387	0,00%	25,77%	\$ 163.510	175,33%	85,86%
2	CINA	\$ 9.019	71,66%	\$ 7.131	-20,93%	3,09%	\$ 26.934	277,72%	14,14%
3	HONG KONG	\$ 3.566	28,34%	\$ 86.004	2.311,55%	37,32%	\$ -	-100%	0,00%
4	INDIA	\$ -	0,00%	\$ 14.139	0,00%	6,16%	\$ -	-100%	0,00%
5	ITALIA	\$ -	0,00%	\$ 53.731	0,00%	23,32%	\$ -	-100%	0,00%
6	VIETNAM	\$ -	0,00%	\$ 9.991	0,00%	4,34%	\$ -	-100%	0,00%
<b>Totale</b>		<b>\$ 12.585</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 230.437</b>	<b>1.741,03%</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 190.445</b>	<b>-17,35%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

### Macchine per concerie:

La produzione locale di macchine per concerie e' pressocche' inesistente. Qualche piccolo fabbricante situato essenzialmente nelle zone di Madabegh (Cairo Vecchio) produce a richiesta principalmente attrezzature molto semplici di limitate dimensioni derivate da modelli europei ormai superati e parti di ricambio ed accessori per la riparazione delle macchine importate.

Per soddisfare le necessita' dell'industria, sia in quantita' che in qualita', viene quindi fatto ricorso all'importazione di impianti completi e macchine di tecnologia avanzata.

### Volumi complessivi d'importazione di macchine ed attrezzature per l'industria conciaria Macchine per conceria (Voce doganale 8453.10.00.0)

Gennaio-Dicembre 2019			Gennaio-Dicembre 2020			Gennaio-Giugno 2021		
<b>Produzione</b>			<i>L'Egitto non produce macchinari</i>					
<b>Importazioni Gennaio-Dicembre 2019</b>			<b>Gennaio-Dicembre 2020</b>			<b>Gennaio-Giugno 2021</b>		
Paese	Valore in \$ USA	Quota % sul totale mondo	Paese	Valore in \$ USA	Quota % sul totale mondo	Paese	Valore in \$ USA	Quota % sul totale mondo
<b>Italia</b>	<b>1.706.662</b>	<b>65,91%</b>	Cina	<b>1.116.047</b>	<b>70,46%</b>	Cina	<b>76.669</b>	<b>55,08%</b>
Germania	333.036	12,86%	<b>Italia</b>	<b>427.745</b>	<b>27,00%</b>	<b>Italia</b>	<b>61.063</b>	<b>43,87%</b>
Cina	259.721	10,03%						
Turchia	141.642	5,47%	<b>Grande Totale</b>	<b>1.584.044</b>	<b>100%</b>	<b>Grande Totale</b>	<b>1.584.044</b>	<b>100%</b>
Libano	79.368	3,07%						
Spagna	69.126	2,67%						
<b>Grande Totale</b>	<b>2.589.555</b>	<b>100%</b>						

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

Per quanto riguarda il segmento delle macchine si e' assistito negli ultimi anni a profondi mutamenti relativamente alla ripartizione delle quote dei fornitori esteri. Infatti nel passato le macchine speciali italiane risultavano in concorrenza principalmente con quelle tedesche, cinesi e turche.

Negli ultimi due anni gli utilizzatori hanno preferito orientarsi verso il macchinario italiano al positivo rapporto qualita'-prezzo raggiunto dalle macchine Italiane, per cui la quota di mercato italiana ha raggiunto il 66,13% nel 2019 per scendere al 25,88% nei primi 9 mesi del 2020.

In generale il settore guarda all'Italia, nel complesso della sua offerta, con favore ed interesse prioritario. Il suo ulteriore sviluppo - attualmente in corso - richiedera' comunque l'acquisizione di know how, design e maggiori nozioni di marketing internazionale, avvantaggiando quindi quelle aziende (non necessariamente Italiane) del settore che saranno in grado di offrire questi servizi, direttamente o in via accessoria.

I principali marchi stranieri presenti sul mercato egiziano nel settore di riferimento ad esclusione di quelli Italiani e cinesi sono i seguenti: la spagnola Olsina per i bottali; la tedesca Clauselat per le presse; la ceca Svet e la turca Dimar.

## Volumi complessivi d'importazione di ricambi ed attrezzature per l'industria conciaria

### Parti di ricambio (Voce doganale 8453.90.00.0)

Gennaio-Dicembre 2019			Gennaio-Dicembre 2020			Gennaio-Giugno 2021		
<b>Produzione</b>			<i>L'Egitto non produce macchinari</i>					
<b>Importazioni</b>								
Gennaio-Dicembre 2019			Gennaio-Dicembre 2020			Gennaio-Giugno 2021		
Paese	Valore in \$ USA	Quota % sul totale mondo	Paese	Valore in \$ USA	Quota % sul totale mondo	Paese	Valore in \$ USA	Quota % sul totale mondo
Cina	185.933	76,5%	Cina	113.103	61.33%	<b>Italia</b>	<b>34.599</b>	<b>53.6%</b>
<b>Italia</b>	<b>4.448</b>	<b>1,83%</b>	<b>Italia</b>	<b>71.311</b>	<b>38.67%</b>	Unione Europea	16.603	25.72%
Turchia	18.967	9,80%	<b>Grande Totale</b>	184.414	<b>100%</b>	Cina	9.408	14.58%
Spagna	33.040	13,6%						
Germania	651	0,27%				<b>Grande Totale</b>	<b>64.549</b>	<b>100%</b>
<b>Grande Totale</b>	<b>243.039</b>	<b>100%</b>						

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

### Regime Doganale:

Le macchine e le attrezzature per conchiere rientrano nella Voce Doganale: 8453.10 della tariffa doganale armonizzata.

Tali articoli sono soggetti ad un dazio, da calcolare sul Valore C.I.F. della merce, **che varia da dal 2% al 5%**. Viene inoltre aggiunta la tassa sul Valore Aggiunto VAT pari al 14%, da versare all'atto dello sdoganamento, da calcolare sul valore CIF della merce aumentato dell'importo del dazio doganale.

### Organizzazione commerciale

#### Canali distributivi:

La struttura distributiva e' quella tradizionale: Produttore - Agente / Importatore - Utilizzatore finale. La figura dell'agente, man a mano che le fiere specializzate internazionali vedono l'affluenza degli operatori locali, sta riscontrando difficoltà che riversano sul sistema produttivo in generale per la mancanza di efficienza nell'assistenza post-vendita.

Esistono comunque nel mercato locale sia per le importazioni di materiale che di macchine per calzature importatori ben inseriti sul mercato.

Il contratto di agenzia commerciale é disciplinato dalla Legge n. 120/1982 e i relativi recenti emendamenti.

Gli agenti e gli intermediari commerciali, per svolgere la loro attività, devono essere iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e del Commercio Estero. I contratti di agenzia e/o di intermediazione commerciale devono indicare: la natura dell'attività dell'agente e/o dell'intermediario; le responsabilità (obblighi) dei contraenti; l'ammontare in percentuale delle provvigioni; le condizioni di pagamento delle provvigioni; la valuta nella quale le provvigioni saranno pagate.

Non appartengono quindi al contenuto necessario del contratto né l'indicazione sulla durata del contratto stesso (per uso locale, la parte egiziana richiederà comunque una durata non inferiore ad un anno) né prescrizioni sulle condizioni di rinnovo (che il legislatore rimette quindi **alla volontà dei contraenti**).

Non ci sono disposizioni circa **l'esclusività** del rapporto come condizione accessoria del contratto di agenzia e/o intermediazione (a volte affermata come sussistente per legge dalla parte egiziana), né si deduce alcun obbligo a carico del contraente mandante di affidare all'agente o all'intermediario la promozione dell'intera linea merceologica.

Le società estere che affidano l'agenzia devono vidimare il contratto presso la Camera di Commercio e notificarlo per la registrazione al competente Consolato egiziano. A quest'ultimo occorre inoltre comunicare ogni accordo integrativo e/o modifica sopravvenuta ai contenuti del contratto stesso (art. 4, sub b).

Si raccomanda, comunque, di usare la massima cautela nella selezione e l'affidamento d'agenzia o esclusiva, onde evitare problematiche e controversie future.

### **Canali promozionali:**

Gli agenti e gli operatori del settore si mantengono aggiornati sulle produzioni dei vari paesi in diversi modi. Da diversi anni a cadenza annuale (orientativamente verso il mese di febbraio) si tiene la fiera specializzata Cairo Interleather presso il CICC (Cairo International Conference Centre) che vede la partecipazione di numerosi produttori, distributori ed agenti del settore sia delle macchine e componenti che del prodotto finito.

## **Il nuovo distretto dell'Industria della pelle Robbiki Leather City**

### **Premessa:**

Negli ultimi anni si è verificata una diminuzione delle importazioni egiziane, in quanto la maggior parte delle aziende del settore dispongono di limitate risorse finanziarie, nonché a causa della mancanza di creazione di nuovi impianti di ampie dimensioni nel settore della lavorazione della pelle. Altri importanti motivi sono la svalutazione della Lira Egiziana nei confronti delle principali divise estere e gli elevati tassi d'interesse bancario.

Le concerie nella loro localizzazione, fino a tempi recenti nelle Cairo Vecchia (El Madabegh), hanno sofferto enormi difficoltà, non riuscendo a lavorare e produrre con le loro capacità effettive e delle quantità richieste dal mercato. Il motivo principale di tale

inconvenienza è la superficie non adatta (70.000 Fiddan – 1 fiddan = 4200 m<sup>2</sup> ), oltre all'impossibilità di svilupparsi e modernizzarsi. Per non parlare dell'inquinamento risultato dalle operazioni dei processi di lavorazione. Le concerie con tali condizioni non potevano provvedere all'installazione degli impianti necessari al trattamento delle acque e dei rifiuti.

Di conseguenza, il trasferimento delle concerie nella nuova zona industriale si è rivelato un fatto di assoluta importanza e necessità. In effetti, è stato predisposto un progetto completo per il trasferimento alla **zona di El Robeiki nella città di Badr City** su una superficie pari a 533 Fiddan. Tale progetto è in fase avanzata di realizzazione.

Il Distretto di Robbiki, sito a circa 50 km dal Cairo, nasce come polo industriale specializzato nella concia delle pelli attraverso di sistemi di produzione innovativi e tecnologie compatibili con l'ambiente. La realizzazione del Distretto è alla base dell'operazione di trasferimento delle circa 600 imprese, tra concerie e relativo indotto, dalla Vecchia Cairo (nel quartiere di Magra El Eion) alla nuova area di Robbiki, liberando in tal modo una zona centrale della città da concerie obsolete e altamente inquinanti, a beneficio della collettività, in un'ottica di sviluppo socio-economico sostenibile e tutela ambientale.

#### **Fonti di finanziamento del progetto:**

Il progetto che risale al 1952, per decreto emanato dal primo ministro egiziano nel 12 Novembre 1952, ha avuto un costo di 2,5 Mld \$ di lire egiziane per la costruzione e l'infrastruttura interna del progetto, oltre ai lavori che riguardano l'infrastruttura esterna che saranno a carico dello Stato: strade, ferrovie, comunicazione, acqua, gas naturale ed energia elettrica.

Il Governo egiziano, rappresentato dal Governatorato del Cairo, alla luce dell'importanza e vitalità del progetto ha assunto al proprio carico il 50% del totale valore del progetto ed il resto è stato a carico dei conciatori, da pagare a rate alla Banca dell'Investimento Nazionale che ha provveduto al finanziamento del progetto.

Le infrastrutture della Robbiki Leather City (RLC) sono state completate, grazie anche a un importante contributo del Governo Italiano (attraverso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo) pari a circa 45 milioni di Euro (circa 1 Mld di L.E.), erogato in massima parte negli anni 2004-2010, nell'ambito del Programma Italo-Egiziano di Conversione del Debito.

Il Governo egiziano ha richiesto il sostegno del Governo Italiano per assistenza tecnica e formazione a beneficio delle concerie, dei servizi comuni del distretto industriale e del Leather Tanning Technology Center - LTTC, ivi inclusa la fornitura di macchinari.

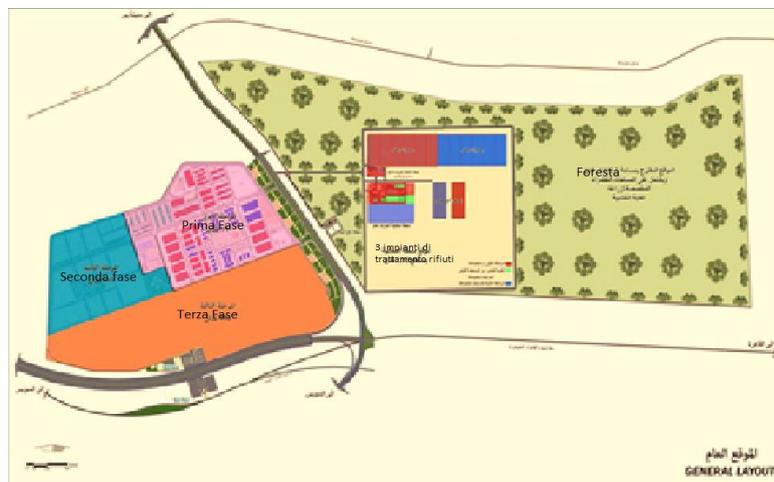
Con una nuova iniziativa attualmente in corso il Governo Italiano, attraverso La Cooperazione Italiana sta, pertanto, dando continuità a quanto è stato realizzato, fornendo supporto al Governo Egiziano e ai conciatori nel nuovo distretto industriale della Robbiki Leather City, con l'avvio delle attività produttive con tecniche moderne e rispettose dell'ambiente in linea con gli standard internazionali di produzione.

Il Consiglio dei ministri ha recentemente approvato la richiesta del ministero dell' industria relativa all'approvazione di 200 milioni di Lire Egiziane (=10 Mln di Euro) per la prima fase per riabilitare gli impianti di trattamento dei rifiuti industriali della città per accogliere future espansioni e seguire gli standard ambientali globali.

### **La situazione esecutiva relativa al progetto di Badr city:**

Il parco industriale di Robbiki è costruito su un'area di 533 Feddan (1 CA 22 settari) e comprende tre fasi che vanno dalla concia della pelle, ai prodotti intermedi, fino prodotti finali.

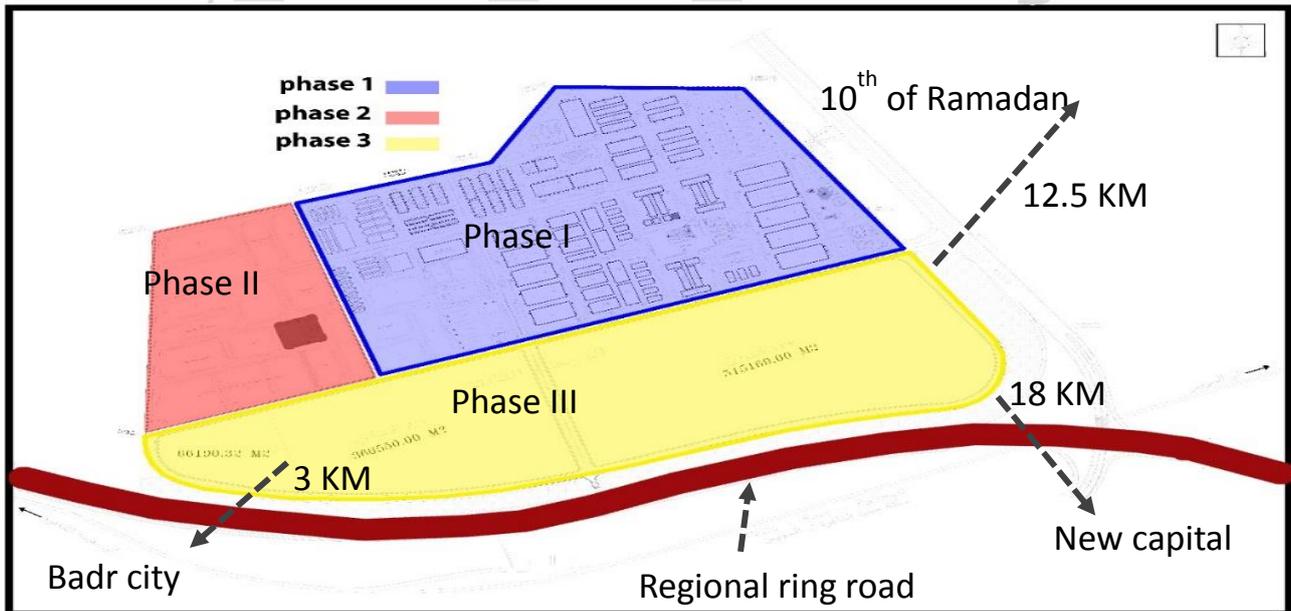
Come detto gli investimenti totali che il governo ha finora investito in questo progetto ammontano a circa 2,5 miliardi di Lire egiziane (=115 Mln di Euro).



**La prima fase** del progetto è stata completata al 100%, con un totale di 213 unità produttive di proprietà di 193 investitori su un'area di 176 Feddan, di cui 151 concerie, 24 unità di prodotti chimici, 13 magazzini di pelle e 2 aziende di attività integrative.

**La seconda fase**, la cui infrastruttura è completata al 100%, è costruita su 109 Feddan, di cui 40 Feddan sono dedicate come aree supplementari per concerie e fabbriche di colla, come segue:

- Fabbriche di colla: 41 stabilimenti per 49 investitori su una superficie di 18 Feddan);
- Spazi complementari per concerie: 96 stabilimenti concerie per 101 investitori su una superficie di 22 Feddan.
- La restante area di 69 Feddan comprende investimenti in industrie intermedie del processo di concia, come la produzione di gelatina, fabbriche chimiche per concia.



La terza fase del progetto sarà utilizzata per sviluppare il settore della pelletteria con la realizzazione di: scuole tecniche per la formazione di lavoratori specializzati, trasferimento di conoscenze e tecnologie per l'industria per limitare le importazioni sul mercato locale.

La terza fase sarà costruita su una superficie di 5.127 Feddan, con l'obiettivo di attirare gli investimenti esteri dei marchi più famosi del settore.

E' attualmente in corso uno studio per allocare 800 Feddan nella zona adiacente alla città della pelle di Robbiki, per la rilocalizzazione di circa 17400 diciassettemila quattrocento micro e piccole produttori che producono articoli in pelle allestiti in aree casuali a livello nazionale del settore informale, tra cui 13400 officine nelle zone di Moski e Bab al-Sharia, al fine di raccoglierle in un unico distretto, sempre in attuazione delle direttive della leadership politica nell'eliminazione delle baraccopoli nelle aree residenziali.

### **Il Centro Tecnologico (Leather Tanning Technology Center):**

Il Ministero del Commercio e dell'Industria ha stipulato un accordo con la società Italiana Italprogetti Engineering nel mese di giugno 2010 per la realizzazione di un centro di manutenzione delle macchine e delle attrezzature per la concia della pelle. Il centro di manutenzione è stato realizzato su una superficie di 400 m2.

Il Centro Tecnologico ha iniziato la fase operativa vera e propria nel 2020, dove era equipaggiato con macchine di ultima generazione e attrezzature specializzate in questo settore, e questo centro rappresenta il blocco di base per lo sviluppo di questo settore strategico, in particolare fornendo supporto tecnico e formazione per operai e tecnici in piccoli laboratori.

I funzionari delle istituzioni Italiane tengono sempre un costante monitoraggio delle opportunità che il parco di Robbiki Leather City offre per il sistema paese, scambiando aggiornamenti e opinioni al fine di coordinare le attività future per il settore indirizzate al mercato egiziano al fine di garantire le sinergie necessarie e di fare sistema per

l'intervento e l'approccio che l'Italia intende adottare nel prossimo futuro nel settore in Egitto.

## **Settore calzaturiero e pellettiero**

La produzione di calzature rappresenta almeno il 75% di tutta la filiera della lavorazione della pelle e del cuoio, suddivisa in due categorie:

### **Categoria N. 1:**

Piccole e medie imprese che producono da 500 a 2000 paia al giorno. Quelle aziende auspicano di poter espandere le loro esportazioni verso i mercati europei dopo le loro esperienze in quelli della Russia, dei paesi dell'Est e dell'area del Golfo.

La maggior parte di queste fabbriche sono localizzate al Cairo ed a Alessandria ed in alcune zone industriali moderne come ad esempio: il 6 Ottobre e la città del 10th of Ramadan e dispongono di linee di produzione avanzate e producono calzature da uomo, donna e bambino di stile classico e casual di alta qualità, con condizioni di produzione abbastanza facilitate.

Tale categoria fornisce il segmento più alto del mercato locale e mira ad esportare tramite il sistema di sub-fornitura a importatori europei.

### **Categoria N. 2:**

La seconda categoria dei produttori è rappresentata da migliaia di micro unità di produzione che impiegano ciascuna 5-30 operai e forniscono il mercato locale calzature di medio-basso prezzo e qualità.

La maggior parte della pelle grezza è di fonte locale, altri componenti sono di importazione principalmente dall'Italia come le soles, le tomaie e materiali per la rifinitura oppure fornite da produttori locali con buona qualità.

Per quanto riguarda i prodotti e l'abbigliamento in pelle il mercato locale viene soddisfatto da circa 60 produttori che forniscono il segmento altro del mercato con borse e valige, cinture e portafogli, piccoli articoli di prodotti in pelle, articoli da regalo in pelle e abbigliamento in pelle.

Molti di questi produttori esportano in Germania, Belgio, EAU, Arabia Saudita, ed impiegano 30-150 operai e auspicano di instaurare rapporti di lavoro con produttori e dettaglianti in Europa.

Accanto a tali 60 produttori esistono inoltre numerose piccole unità produttive (circa 8000 unità) che coprono il basso segmento del mercato locale.

In Egitto, il settore calzaturiero e quello dei prodotti di abbigliamento in pelle fanno riferimento Istituzionalmente a Federation of Egyptian Industries, Chamber of Leather Industry.

I calzaturifici e le fabbriche di prodotti di abbigliamento in pelle fanno riferimento inoltre a centri di design specializzati, laboratori e centri di formazione professionali istituiti recentemente in Egitto, con l'ausilio ed il supporto di istituzioni straniere dell'IMC (Industrial Modernization Centre), ente appartenente al Ministero del Commercio e dell'Industria per l'ammodernamento delle industrie egiziane. Tali centri assistono le fabbriche nel miglioramento della qualità produttiva.

L'Industria della pelle egiziana mira a raggiungere 600 Milioni di US\$ di esportazione nei prossimi 3 anni. Almeno 40.000 gli addetti al settore.

#### Macchine per calzaturifici e pelletteria:

La situazione della produzione locale di macchine per calzaturifici e prodotti in pelle è simile a quella della macchine per concerie, pressocché inesistente o quasi limitata.

Per soddisfare le necessità dell'industria, sia in quantità che in qualità, viene quindi fatto ricorso all'importazione di impianti completi e macchine di tecnologia avanzata.

Per quanto riguarda l'importazione di macchine ed attrezzature specifiche per questo tipo d'industria (Voce Doganale: 8453.20 per le calzature e 8453.80.00.0 per le macchine per pelletteria), si tratta di un mercato di dimensioni medio-piccole, ove l'Italia nell'ultimo biennio, detiene una quota di mercato limitata.

#### Importazioni egiziane di macchine per calzature:

Voce Doganale 845320: Machines for making of repairing footwear:

#### Macchine per calzature tradizionali (Voce doganale 8453.20.00.0)

	Gennaio-Dicembre 2019			Gennaio-Dicembre 2020		
<b>Produzione</b>	<i>L'Egitto non produce macchinari</i>					
<b>Import</b>	<b>Gennaio-Dicembre 2019</b>			<b>Gennaio-Dicembre 2020</b>		
	Paese	Valore \$ USA	Quota % sul totale mondo	Paese	Valore \$ USA	Quota % sul totale mondo
	Cina	2.830.080	91,66%	Cina	432.292	58,09%
	Turchia	243.949	7,9%	<b>Italia</b>	<b>152.025</b>	<b>20.43%</b>
	<b>Italia</b>	<b>3.248</b>	<b>0,11%</b>	Turchia	89.748	12.06%
	Libano	1.248	0,04%	Germania	47.923	2.99%
	<b>Grande Totale</b>	<b>3.087.746</b>	<b>100.00%</b>	<b>Grande Totale</b>	<b>744.219</b>	<b>100.00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

Importazioni egiziane di macchine pelletteria:

<b>Macchine per pelletteria (Voce doganale 8453.80.00.0)</b>						
	<b>Gennaio-Dicembre 2019</b>			<b>Gennaio-Ottobre 2020</b>		
<b>Produzione</b>	<i>L'Egitto non produce macchinari</i>					
<b>Import</b>	<b>Gennaio-Dicembre 2019</b>			<b>Gennaio-Ottobre 2020</b>		
	Paese	Valore \$ USA	Quota % sul totale mondo	Paese	Valore \$ USA	Quota % sul totale mondo
	Cina	483.537	42,31%	Cina	1.018.344	91,97%
	Turchia	263.145	23,03%	Turchia	69.653	6,29%
	Spagna	235.808	20,63%	<b>Italia</b>	<b>17.232</b>	<b>1,56%</b>
	India	107.853	9,44%	Germania	1.729	0,16%
	Regno Unito	25.880	2,27%	<b>Grande Totale</b>	<b>1.107.308</b>	<b>100.00%</b>
	<b>Italia</b>	<b>15.072</b>	<b>1,32%</b>			
	Singapore	11.207	0,98%			
	<b>Grande Totale</b>	<b>1.142.861</b>	<b>100.00%</b>			

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

### **Distretto Calzaturiero 10th of Ramadan**

Il distretto e' situato a una quarantina di km a est del Cairo, a circa 5 km dal distretto della concia di Robiki.

A differenza di Robiki (distretto della concia), il distretto e' privato, anche se parte del CdA ricopre ruoli e incarichi nella Camera dell'industria calzaturiera.

Il sito industriale e' composto da 113 capannoni di 825 mq per la produzione di calzature e copre in totale 173.000 mq (ca 17 ettari). All'interno sono presenti o in via di predisposizione alcune facilities, come un centro di formazione (ovvero un centro tecnologico), outlet, un centro direzionale con uffici, piu' servizi accessori.

Le aziende che ad oggi sono gia' in produzione sono 10 ma dovrebbero stabilirsi nei prossimi mesi ca 60 aziende che dovrebbero impiegare da 5.000 a 8.000 persone.

Il progetto e' iniziato nel 2007 con lo studio di fattibilita'; nel 2008 acquisto dell'area; nel 2010 procedure per le licenze. Dal 2011, anno della rivoluzione, il progetto si e' fermato, per riprendere nel 2015.

Il Governo e' intervenuto ad hoc per il progetto, sia contribuendo allo studio di fattibilita', sia istituendo un finanziamento per una linea di credito agevolato di 2 mld di pound egiziani (al cambio attuale pari 100mln EURO) per l'acquisto di macchinari, rimborsabili in 5 anni.

Il distretto gode di altre facilitazioni, sia relativamente ai macchinari, che sono esenti da dazi, sia per altre misure (costi agevolati sui consumi elettrici ecc..).

Le seguenti tabelle statistiche illustrano l'andamento delle importazioni e delle esportazioni di Calzature e pelletteria

### Importazioni Egiziane calzature con fondi in gomma, plastica e cuoio – 6403

Valore in \$ USA

N°	PAESE	2017	Quota % sul totale mondo '17	2018	Var. % '17/'18	Quota % sul totale mondo '18	2019	Var. % '18/'19	Quota % sul totale mondo '19
1	CINA	\$ 6.767.036	36,60%	\$ 11.349.757	67,72%	40,96%	\$ 10.362.886	-8,70%	37,52%
2	ITALIA	\$ 4.855.073	26,26%	\$ 6.976.114	43,69%	25,18%	\$ 6.805.094	-2,45%	24,64%
3	TURCHIA	\$ 1.101.666	5,96%	\$ 1.778.564	61,44%	6,42%	\$ 2.044.093	14,93%	7,40%
4	USA	\$ 1.280.719	6,93%	\$ 608.125	-52,52%	2,19%	\$ 1.757.633	189,02%	6,36%
5	VIETNAM DEL NORD	\$ 1.097.326	5,94%	\$ 1.462.887	33,31%	5,28%	\$ 1.149.829	-21,40%	4,16%
6	OMAN	\$ 207.216	1,12%	\$ 923.325	345,59%	3,33%	\$ 945.680	2,42%	3,42%
7	GERMANIA	\$ 244.743	1,32%	\$ 641.607	162,16%	2,32%	\$ 828.907	29,19%	3,00%
8	ROMANIA	\$ 973.842	5,27%	\$ 709.294	-27,17%	2,56%	\$ 789.623	11,33%	2,86%
9	ALTRI PAESI	\$ 1.960.351	10,60%	\$ 3.258.410	66,22%	11,76%	\$ 2.938.676	-9,81%	10,64%
<b>Totale</b>		<b>\$ 18.487.972</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 27.708.083</b>	<b>49,87%</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 27.622.421</b>	<b>-0,31%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

### Esportazioni Egiziane calzature con fondi in gomma, plastica e cuoio – 6403

Valore in \$ USA

N°	PAESE	2017	Quota % sul totale mondo '17	2018	Var. % '17/'18	Quota % sul totale mondo '18	2019	Var. % '18/'19	Quota % sul totale mondo '19
1	ITALIA	\$ 3.323.633	80,91%	\$ 3.691.739	11,08%	96,74%	\$ 2.732.354	-25,99%	84,56%
2	YEMEN	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 159.975	100,00%	4,95%
3	KENIA	\$ 4.620	0,11%	\$ 8.690	88,10%	0,23%	\$ 74.652	759,06%	2,31%
4	USA	\$ 82.989	2,02%	\$ 12.392	-85,07%	0,32%	\$ 67.671	446,09%	2,13%
5	GIORDANIA	\$ 3.565	0,09%	\$ 886	-75,15%	0,31%	\$ 67.367	7503,50%	2,08%
6	EMIRATI	\$ 442.372	10,77%	\$ 2.257	-99,49%	0,92%	\$ 48.153	2033,50%	1,49%
7	SIRIA	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 35.515	100,00%	1,10%
8	CILE	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 23.309	100,00%	0,72%
9	ALTRI PAESI	\$ 250.843	6,10%	\$ 100.214	-60,05%	1,48%	\$ 22.110	-77,94%	0,66%
<b>Totale</b>		<b>\$ 4.108.022</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 3.816.178</b>	<b>-7,10%</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 3.231.106</b>	<b>-15,33%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

## Importazioni Egiziane articoli di pelletteria - 4205

Valore in \$ USA

N°	PAESE	2017	Quota % sul totale mondo '17	2018	Var. % '17/'18	Quota % sul totale mondo '18	2019	Var. % '18/'19	Quota % sul totale mondo '19
1	TURCHIA	\$ 11.909	23,43%	\$ 37.181	212,21%	4,80%	\$ 500.546	1246,24%	72,30%
2	GERMANIA	\$ 8.076	15,89%	\$ 128.378	1489,62%	16,57%	\$ 55.027	-57,14%	7,95%
3	CINA	\$ 11.588	22,80%	\$ 7.858	-32,19%	1,01%	\$ 27.382	248,46%	3,95%
4	INDIA	\$ -	0,00%	\$ 17.287	0,00%	2,23%	\$ 26.656	54,20%	3,85%
5	ITALIA	\$ 4.953	9,74%	\$ 63.114	1174,26%	8,15%	\$ 23.453	-62,84%	3,39%
6	CANADA	\$ -	0,00%	\$ 307.569	100,00%	39,70%	\$ 22.738	-92,61%	3,28%
7	PORTOGALLO	\$ -	0,00%	\$ -	0,00%	0,00%	\$ 20.791	100,00%	3,00%
8	SPAGNA	\$ 88	17,00%	\$ 12	-86,36%	0,00%	\$ 9.750	81150,00%	1,41%
9	ALTRI PAESI	\$ 14.220	11,14%	\$ 213.249	1399,64%	27,54%	\$ 6.002	-97,19%	0,87%
<b>Totale</b>		<b>\$ 50.834</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 774.648</b>	<b>1423,88%</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 692.345</b>	<b>-10,62%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

## Esportazioni Egiziane articoli di pelletteria - 4205

Valore in \$ USA

N°	PAESE	2017	Quota % sul totale mondo '17	2018	Var. % '17/'18	Quota % sul totale mondo '18	2019	Var. % '18/'19	Quota % sul totale mondo '19
1	GRAN BRETAGNA	\$ 8.483	2,96%	\$ 58.527	589,93%	15,11%	\$ 27.671	-52,72%	27,30%
2	NIGERIA	\$ 38.082	13,28%	\$ 16.860	-55,73%	3,67%	\$ 15.534	-7,86%	15,33%
3	KUWAIT	\$ 37.830	13,20%	\$ 31.655	-16,32%	6,89%	\$ 9.853	-68,87%	9,72%
4	ARABIA SAUDITA	\$ 4.590	1,60%	\$ 45.779	897,36%	9,96%	\$ 6.259	-86,33%	6,18%
5	EMIRATI	\$ 42.463	14,81%	\$ 69.437	63,52%	15,11%	\$ 5.445	-92,16%	5,37%
6	RUANDA	\$ 249	0,09%	\$ 19.578	7762,65%	4,26%	\$ 4.752	-75,73%	4,68%
7	CIPRO	\$ 4.232	1,48%	\$ -	-100,00%	0,00%	\$ 4.060	100,00%	4,01%
8	OMAN	\$ -	0,00%	\$ 3.452	100,00%	0,77%	\$ 2.787	-19,26%	2,75%
9	ALTRI PAESI	\$ 150.755	52,58%	\$ 214.215	42,09%	44,23%	\$ 24.981	-88,34%	24,66%
<b>Totale</b>		<b>\$ 286.684</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 459.503</b>	<b>60,28%</b>	<b>100,00%</b>	<b>\$ 101.342</b>	<b>-77,95%</b>	<b>100,00%</b>

Fonte: elaborazione ICE Cairo su dati CAPMAS (Ente Statistiche Egiziano)

## Conclusioni

### **Lacune dell'industria pellettiera egiziana**

I prodotti calzaturieri sono di tendenza per natura e mostrano frequenti cambiamenti nel design e nella quantità, richiedendo quindi flessibilità da parte di tutti gli attori della filiera rispetto a tutte le funzionalità tra cui progettazione, campionatura, produzione, marketing, ecc. La personalizzazione è il nuovo fenomeno che abbraccia tutte le industrie in generale e le industrie orientate alla moda in particolare.

Affinché un produttore sia in grado di offrire prodotti commerciabili, essere al passo con le ultime tendenze e la moda è fondamentale. Inoltre, diversi mercati sviluppano caratteristiche e gusti specifici in termini di qualità, standard, costi e design. La comprensione di tali caratteristiche specifiche della domanda nei mercati di destinazione è necessaria anche per lo sviluppo di nuovi prodotti che incarnino tali caratteristiche nel loro design. Pertanto, affrontare le questioni relative alla progettazione richiede anche una maggiore capacità in termini di market intelligence. La consapevolezza e la realizzazione di questa trasformazione da parte delle aziende del cluster calzaturiero è estremamente importante e può garantire la loro rilevanza nel mercato globale in modo sostenibile.

Il confronto di un cluster di calzature in Egitto con i concorrenti regionali e globali rivela una serie di barriere che incidono sulla sua competitività a livello macro, queste barriere includono assetti istituzionali inadeguati che minano il sistema di innovazione del paese e, in ultima analisi, esibiscono score-card deboli di indici che misurano l'economia di un paese in termini di livello di maturità economica (fattore efficienza e conoscenza).

A livello di settore e di cluster, il costo competitivo e la qualità degli input quali materie prime, manodopera qualificata, macchinari e attrezzature, accessori, servizi di pubblica utilità e livello di imprenditorialità sono fattori chiave per una crescita sostenuta e inclusiva.

Allo stesso tempo, la capacità delle PMI di adottare le migliori pratiche lungo tutta la catena del valore dei loro prodotti è la chiave per rimanere competitivi nel mercato globale. L'esposizione alle nuove tecnologie, l'adozione della tecnologia a livello aziendale e la formazione di tutte le persone interessate a tutti i livelli della catena del valore, sono sforzi necessari per far fronte al mutevole contesto imprenditoriale. Pertanto, durante l'assunzione di iniziative come la progettazione e il marketing, si dovrebbe considerare seriamente che tutti gli stakeholder rilevanti si sforzino anche di migliorare in altre aree strategiche e funzionali per creare sinergie ove possibile. Questi sforzi congiunti possono essere anticipati in termini di produttività, conformità, marketing, acquisto congiunto di materie prime, sviluppo dei fornitori e altre aree comuni di interesse, realizzando in tal modo la cooperazione da parte delle società del cluster.

Cairo Office  
3, Abou El Feda Street  
P.O. Box 75 – 11212 Zamalek, Cairo  
T. +2 02 27350540 F +2 02 27350501  
[ilcairo@ice.it](mailto:ilcairo@ice.it)  
[www.italtrade.com/egypt](http://www.italtrade.com/egypt)  
[www.ice.gov.it/paesi/africa/egitto/index.htm](http://www.ice.gov.it/paesi/africa/egitto/index.htm)

Sede Centrale - Headquarters  
via Liszt 21, 00144 Roma, Italia  
T +39 06 59921 F +39 06 89280312  
[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)

Cod. Fisc. & Part. IVA 1202 039 1004

Certificazione N. IT16/0545  
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008

